

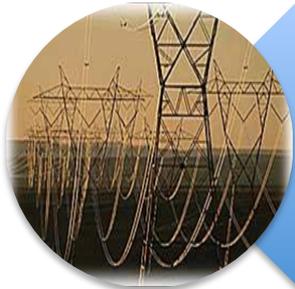
**IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
e I SERVIZI ESSENZIALI**
CONVEGNO ABI “Basilea 3 – Risk and Supervision 2014”



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Il Servizio Nazionale di Protezione Civile



Protezione Civile e Servizi essenziali: casi studio



Pianificazione di emergenza

Legge n. 225/1992

istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile

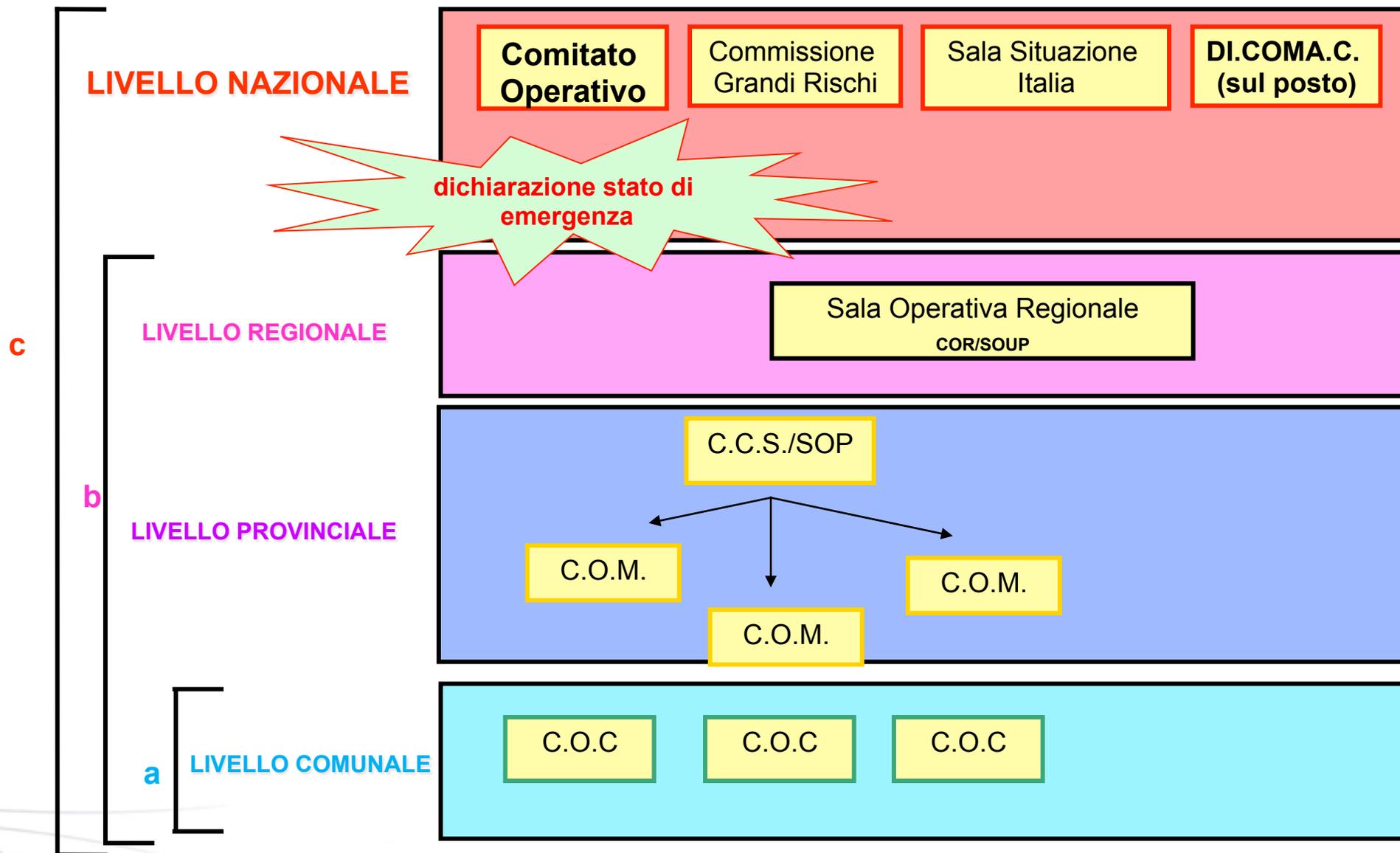
È istituito il Servizio nazionale della protezione civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero, per sua delega, un Ministro con portafoglio o il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri segretario del Consiglio, per il conseguimento delle finalità del Servizio nazionale della protezione civile, promuove e coordina le attività delle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, delle regioni, delle province, dei comuni, degli enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione e organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale. Per il conseguimento di dette finalità, il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio

Il Dipartimento della protezione civile predispone i programmi nazionali di previsione e prevenzione in relazione alle varie ipotesi di rischio, i programmi nazionali di soccorso ed i piani per l'attuazione delle conseguenti misure di emergenza.

Organizzazione operativa del sistema di protezione civile



Protezione Civile e Servizi Essenziali

OBIETTIVO:

Garantire l'accessibilità e i servizi essenziali nelle attività di protezione civile

Necessità di raccordo tra Gestori delle reti/infrastrutture e
Servizio Nazionale di Protezione Civile



ATTIVAZIONE SQUADRE SAR – SEARCH AND RESCUE



**Individuare i percorsi
ed i punti di accesso**



**alle aree colpite
per l'afflusso dei soccorritori...**

ATTIVAZIONE COLONNE MOBILI REGIONALI



**...e per allontanare la popolazione
esposta dalle aree a rischio**

Attivare i servizi necessari

Per garantire l'operatività
del sistema



AFFLUSSO DELLE SQUADRE DI INTERVENTO DELLE AZIENDE

**Garantire l'accesso
delle squadre di intervento**

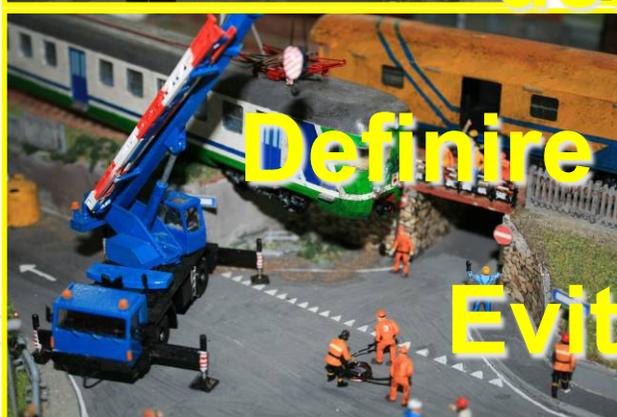
delle aziende per le verifiche

ed il rapido ripristino

delle reti dei servizi

Definire le priorità d'intervento

Evitare effetti domino



SERVIZI ALLA POPOLAZIONE COLPITA

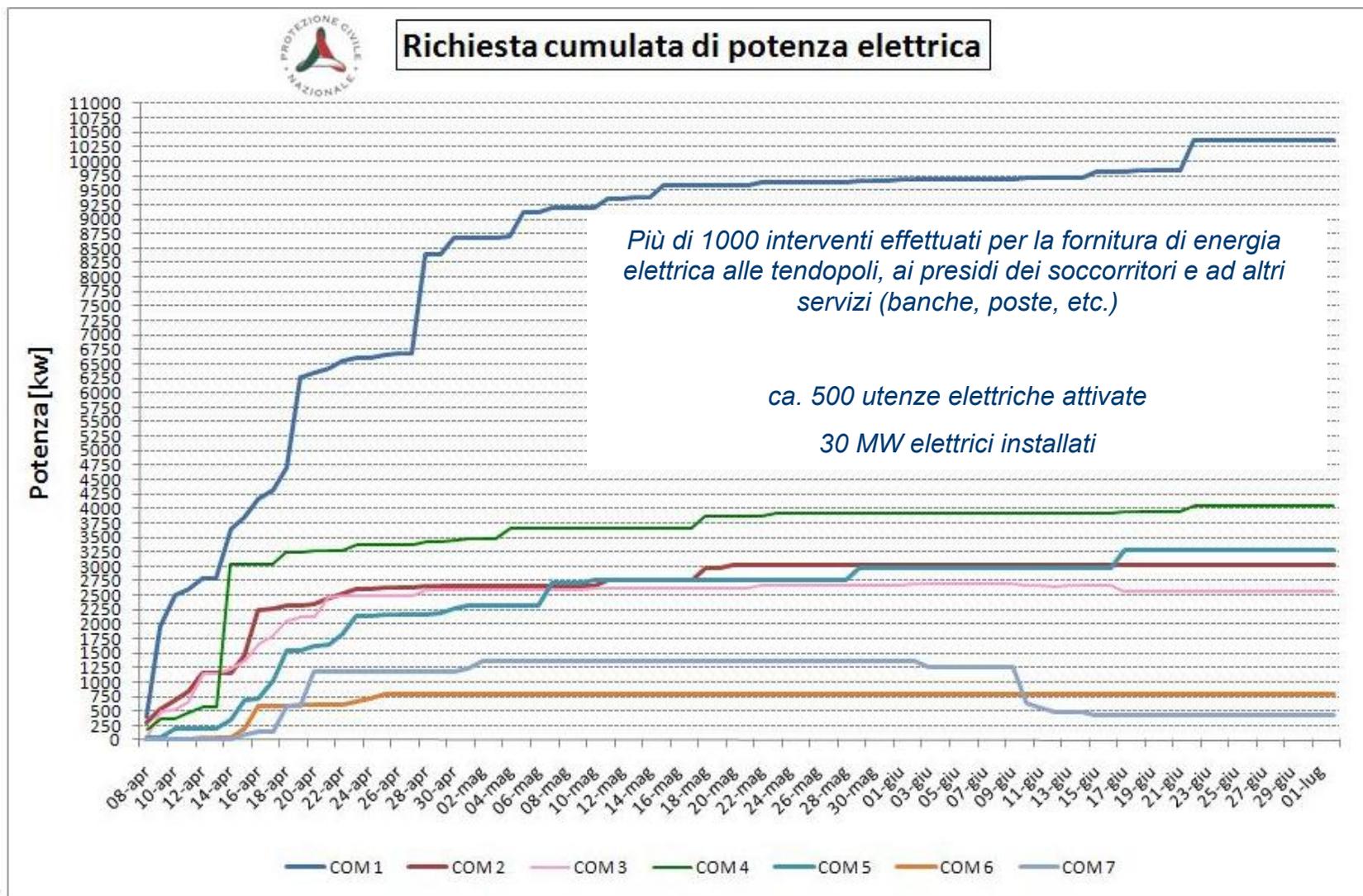


SISMA ABRUZZO

6 aprile 2009

Stato dei servizi

RETE ELETTRICA	15000 utenze interrotte
GAS	47000 utenze disalimentate
RETE IDRICA	60 % rete distribuzione danneggiata
TELEFONIA	5000 utenze disalimentate



EMERGENZA MALTEMPO CINQUE TERRE

25 OTTOBRE 2011

Violenta ondata di maltempo su Liguria e Toscana
Conseguenti dissesti idrogeologici,
straripamento di fiumi, colate di fango



Interruzione delle linee telefoniche fisse e mobili

Interruzioni stradali e ferroviarie

Allagamento delle cabine elettriche e telefoniche



EMERGENZA NEVE

1-5 FEBBRAIO 2012



**Strade Statali
bloccate
da mezzi pesanti**



**Slavina sulla A24
all'uscita di un tunnel: 4
pullman bloccati con 200
persone a bordo**

**Collegamenti ferroviari
interrotti: circa 900
persone a bordo**



**Disalimentazioni elettriche:
circa 204.000 utenti**



Roma: GRA Bloccato

Obiettivi della pianificazione

- ✓ **ripristino della funzionalità delle reti di trasporto, dei servizi essenziali e delle comunicazioni;** analisi del rischio residuo e adozione delle conseguenti misure di sicurezza;
- ✓ realizzazione di interventi di tutela e **messa in sicurezza** degli edifici pubblici, privati e dei beni culturali;
- ✓ adozione di **misure di salvaguardia e pronta riattivazione del sistema economico** produttivo, della filiera dei servizi alla persona, nella continuità dell'azione amministrativa;
- ✓ nella realizzazione di specifiche **iniziative informative**, in ordinario e in emergenza, rivolte alla popolazione rispetto all'esposizione ai rischi, ai comportamenti di autotutela e auto protezione, al piano d'emergenza.



Programma Nazionale di Soccorso Piano di Attuazione - Calabria

 <p>PROTEZIONE CIVILE Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile</p> <p>Prefetture - UTG e Amministrazioni Provinciali di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Vibo Valentia e Reggio Calabria</p> <hr/> <p>Eventi sismici emergenziali di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della L. 225/92.</p> <hr/> <p>Programma nazionale di soccorso per rischio sismico ex art. 5, comma 2, di 343/01 (conv. in L. 401/01)</p> <hr/> <p>Regione Calabria Organizzazione di protezione civile ed elementi conoscitivi del territorio</p> <hr/> <p>5 febbraio 2013</p>	<p>Indice</p> <p>Premessa..... 4</p> <p>Capitolo 1 – Inquadramento territoriale e amministrativo..... 5</p> <p>Inquadramento orografico, idrografico e meteorologico..... 5</p> <p>Inquadramento amministrativo..... 7</p> <p>Capitolo 2 – Rischio sismico..... 8</p> <p>Pericolosità sismica..... 8</p> <p>Vulnerabilità ed esposizione..... 10</p> <p>Rischi indotti..... 12</p> <p>Frane sismico indotte..... 12</p> <p>Tsunami..... 13</p> <p>Dighe..... 15</p> <p>Industrie a rischio d'incidente rilevante..... 15</p> <p>Capitolo 3 – Elementi conoscitivi – infrastrutture e reti..... 16</p> <p>Infrastrutture di accessibilità e mobilità..... 16</p> <p>Accessibilità stradale..... 16</p> <p>Accessibilità ferroviaria..... 19</p> <p>Accessibilità aerea..... 20</p> <p>Accessibilità marittima..... 22</p> <p>Reti di telecomunicazioni..... 24</p> <p>Reti di telefonia mobile e fissa..... 25</p> <p>Infrastrutture, reti e gestori dei servizi essenziali e modalità di intervento in emergenza..... 26</p> <p>Reti di trasporto e distribuzione del gas..... 26</p> <p>Trasmissione, produzione e distribuzione di energia elettrica..... 27</p> <p>Infrastrutture idriche e servizi idrici..... 28</p> <p>Deposito e stoccaggio Carburanti..... 29</p> <p>Servizi postali..... 29</p> <p>Capitolo 4 – Elementi conoscitivi – Sistema regionale di protezione civile..... 30</p> <p>Sistema regionale di protezione civile..... 30</p> <p>Pianificazione di emergenza dei livelli territoriali..... 31</p> <p>Risorse logistiche ed individuazione dei poli logistici..... 32</p> <p>Organizzazioni di volontariato..... 33</p> <p>Individuazione aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse..... 34</p> <p>Aree di ammassamento dei soccorritori afferenti ai C.O.M..... 34</p> <p>Individuazione e verifica dei Centri per il coordinamento..... 35</p> <p>Sala Operativa Regionale – S.O.R..... 35</p> <p>Centri per il coordinamento nazionale – DI.COMA.C..... 35</p>
---	--

- La Direttiva è presupposto indispensabile per assicurare la capacità di allertamento, attivazione e intervento del Servizio nazionale della protezione civile in caso di emergenza.
- La pianificazione dell'emergenza di protezione civile è un'attività di sistema, cui devono concorrere tutti i soggetti competenti, ed è su questo presupposto che la Direttiva dà indicazioni per definire i piani di emergenza ai vari livelli.



- **Conoscenza del Sistema di Protezione Civile**
- **Formazione a livello territoriale sulle**

tematiche di protezione civile.



- **Conoscenza dei modelli di intervento delle aziende**

